



COMUNE DI MONTELEONE ROCCA DORIA
PROVINCIA DI SASSARI

COPIA

Deliberazione della Giunta Comunale

N. 3 del 02-02-2016

Approvazione del piano triennale 2016/2018 per la prevenzione della corruzione (PTPC)

L'anno **duemilasedici**, addì **due** del mese di **febbraio** alle ore **19:00** nella Residenza Municipale, a seguito di regolare convocazione si è riunita la Giunta Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

MASALA ANTONELLO	SINDACO	P
PIRAS SALVATORE	ASSESSORE	P
NORIA BASTIANINA	ASSESSORE	P
SOTGIA DANIELA	ASSESSORE	P

Presenti n. 4 Assenti n. 0

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO COMUNALE Dr. CARTA GIANCARLO.

Il SINDACO MASALA ANTONELLO, nella sua qualità di Presidente, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Premesso che con decreto sindacale n. 1 del 21.03.2013 è stato individuato il responsabile per la prevenzione della corruzione, nella figura del Segretario Comunale;

Considerato che tra i compiti del responsabile per la prevenzione della corruzione rientra la redazione e l'aggiornamento del Piano triennale di prevenzione della corruzione, che dovrà contenere un programma di attività con indicazione delle aree di rischio all'interno dell'Amministrazione e dei rischi specifici, delle misure concrete da implementare per la prevenzione, tenuto conto del livello di pericolosità dei rischi specifici;

Considerato, inoltre, che la strategia nazionale di prevenzione del rischio corruttivo si articola in due livelli: centrale, realizzata principalmente mediante il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) e decentrato, da attuarsi presso ciascuna pubblica amministrazione, mediante la realizzazione di specifici Piani Triennali per la Prevenzione della Corruzione (PTPC);

Richiamata la precedente deliberazione di questo organo n. 2 del 30.01.2015 con la quale si approvava il Piano di prevenzione della corruzione 2015/2017;

Visti:

- La legge 6 novembre 2012, n. 190, pubblicata sulla Gazzetta ufficiale n. 265 del 13 novembre 2012, rubricata *Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*;
- il decreto legislativo 31 dicembre 2012 n. 235, rubricato *Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti colposi, a norma dell'art. 1, comma 63, della legge 6 dicembre 2012, n. 190*;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 rubricato *Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*;
- il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 rubricato *Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50 della legge 6 novembre 2012, n. 190*;

- il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, rubricato *Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.*
- il decreto legislativo n. 165/2001, rubricato *Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;*
- la legge n. 124 del 07.08.2015, rubricata *Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche* e, in particolare, l'art. 7 recante la *Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza.*
- il decreto legge n. 90 del 24.06.2014, convertito con legge n. 114 del 11.08.2014 e, in particolare, l'art. 19 comma 5 lett. b), ai sensi del quale *salvo che il fatto costituisca reato, applica, nel rispetto delle norme previste dalla legge 24 novembre 1981, n. 689, una sanzione amministrativa non inferiore nel minimo a euro 1.000 e non superiore nel massimo a euro 10.000, nel caso in cui il soggetto obbligato ometta l'adozione dei piani triennali di prevenzione della corruzione, dei programmi triennali di trasparenza o dei codici di comportamento;*

Visti, altresì, i seguenti documenti operativi:

- Delibera ANAC n. 12/2014 in tema di organo competente ad adottare il Piano triennale di prevenzione della corruzione negli enti locali;
- Delibera ANAC n. 75/2013, recante le Linee guida in materia di codici di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni;
- Delibera ANAC n. 72/2013, relativa all'approvazione del Piano nazionale Anticorruzione;
- Delibera ex CIVIT n. 15/2013 in materia di organo competente a nominare il responsabile della prevenzione della corruzione nei comuni;
- Circolare n. 1/2013 del Dipartimento della Funzione Pubblica, recante disposizione per la repressione e la prevenzione della corruzione nella pubblica amministrazione.
- Delibera ANAC n. 146 del 18.11.2014 recante indicazioni in materia di esercizio del potere di ordine nel caso di mancata adozione di atti o provvedimenti richiesti dal piano nazionale anticorruzione e dal piano triennale di prevenzione della corruzione nonché dalle regole sulla

trasparenza dell'attività amministrativa o nel caso di comportamenti o atti contrastanti con i piani e le regole sulla trasparenza citati (articolo 1, comma 3, della legge 6 novembre 2012, n190);

- Comunicato del Presidente dell'ANAC del 25.12.2015 recante "Riordino degli enti locali: Indicazioni in merito alla predisposizione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2016-2018";
- Rapporto ANAC del 29.12.2015 sullo stato di attuazione e la qualità dei piani triennali di prevenzione della corruzione nelle amministrazioni pubbliche;
- Determinazione ANAC n. 12 del 28.10.2015;

Richiamati i seguenti atti deliberativi con i quali questo organo ha approvato una serie di strumenti strettamente connessi e parte integrante del più ampio sistema di prevenzione della corruzione all'interno dell'ente:

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 4 del 27.01.2014, con la quale è stato approvato il Codice di Comportamento dei dipendenti dell'ente;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 5 del 27.01.2014 con al quale è stato approvato il Regolamento Comunale per l'autorizzazione del personale dell'ente allo svolgimento di incarichi esterni;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 1 del 26.01.2016, con la quale è stato approvato il Programma Triennale 2016/2018 per la trasparenza e l'integrità;

Visto il Regolamento Comunale dei controlli interni, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 18.01.2013;

Considerata la competenza di questo organo per l'approvazione del citato piano, così come già confermato dall'Autorità nazionale Anticorruzione con la delibera n. 12/2014;

Considerato, inoltre, che il termine indicato dal legislatore nell'art. 1 comma 8 della l. n. 190/2012, entro il quale gli enti locali dovranno approvare il Piano, è il 31 gennaio di ciascun anno;

Esaminato il contenuto del Piano, che risulta essere conforme al dettato normativo ed alle linee guida dell'Autorità Nazionale Anticorruzione;

Considerato che questo Comune ha avviato nel mese di dicembre 2015 una procedura aperta ai soggetti interni ed esterni per la presentazione di osservazioni e contributi da inserire nel Piano;

Considerato, altresì, che il Piano in oggetto è stato redatto tenendo conto del piano triennale per la prevenzione della corruzione 2015/2017, adottato con precedente deliberazione di questo organo n. 2 del 30.01.2015 e della relazione 2015 del responsabile per la prevenzione della corruzione, pubblicata nel sito dell'ente;

Ravvisata l'opportunità di approvare e, conseguentemente, adottare, il piano triennale 2016/2018 per la prevenzione della corruzione redatto dal Segretario Comunale;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica reso ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Con votazione unanime favorevole dei presenti,

delibera

di approvare il Piano triennale 2016/2018 per la prevenzione della corruzione redatto dal Segretario Comunale che, si intende così adottato;

di dare atto che il citato Piano sarà pubblicato nella sezione amministrazione trasparente del sito istituzionale dell'ente, sottosezione di primo livello altri contenuti - corruzione;

di stabilire che in sede di approvazione del Bilancio annuale e pluriennale si terrà conto della necessità di previsione di risorse per l'attività di formazione all'esterno del personale, necessaria ad un'efficace attuazione del Piano, compatibilmente con i vincoli imposti dal legislatore in materia di finanza pubblica e, comunque, di privilegiare per quanto possibile giornate di formazione interna;

di inviare copia del Piano al Nucleo di valutazione ed all'organo di revisione;

di stabilire che il responsabile per la prevenzione della corruzione, assieme ai responsabili di servizio dovranno, dovrà adottare idonee misure per favorire la massima informazione a favore dei soggetti interni ed esterni coinvolti nella prevenzione della corruzione.

Con separata ed unanime votazione favorevole dei presenti,

delibera, inoltre,

l'immediata eseguibilità del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del d.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.

Pareri di cui all'Art. 49 del T.U. EE.LL.

Si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del d.lgs. n. 267/2000.

Il Responsabile del servizio
F.to ANTONELLO MASALA

Il presente verbale viene sottoscritto come segue.

Il SINDACO
F.to MASALA ANTONELLO

Il Segretario Comunale
F.to Dr. CARTA GIANCARLO

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(art. 124 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000)

Certifico che copia conforme del presente verbale è stata pubblicata all'Albo Pretorio comunale al numero 60 del registro degli atti pubblicati e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi dal 02/02/2016

Il SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. CARTA GIANCARLO



CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

perché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del d.lgs. n. 267/2000.

Monteleone Rocca Doria,

Il Segretario Comunale
F.to Dr. CARTA GIANCARLO

La presente copia è conforme all'originale.

Monteleone Rocca Doria

Il Segretario Comunale
Dr. CARTA GIANCARLO

